DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E FILOSOFIA

FILOSOFIA

PROGRAMMAZIONE a.s. 2026/2027

Testo in adozione: Maurizio Ferraris, *Filosofia in movimento*, voll. 1A/B, 2A/B, 3A/B, Paravia

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente è **consapevole** del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre **acquisito** una **conoscenza** il più possibile organica **dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale**, **cogliendo** di ogni autore o tema trattato **sia il legame col contesto storicoculturale**, **sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede**. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali **lo studente ha sviluppato la riflessione personale**, **il giudizio critico**, **l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi**, anche in forma scritta, **riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale**. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza , il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico. Lo studente è in grado di **utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina**, di **contestualizzare le questioni filosofiche** e **i diversi campi conoscitivi**, di **comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline**.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI MINIMI
TERZO ANNO • I primi pensatori e la nascita della filosofia: i presocratici • I sofisti • Socrate	Lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. • saper distinguere diverse tipologie di testi filosofici: argomentativo inferenziale (consequenziale), argomentativo esplicativo (sistematico), argomentativo suggestivo (metaforico)	• Conoscere gli aspetti essenziali dei nuclei tematici programmati in termini di conoscenze • Essere in grado, pur con alcune incertezze, di esporli con sufficiente chiarezza lessicale e coerenza logica • Essere in grado di definire i concetti filosofici di base e di saperli porre in relazione effettuando semplici distinzioni e collegamenti • Essere in grado di individuare una domanda filosofica, distinguendo la domanda filosofica da quella di senso comune e da quelle di altre

• Platone • Aristotele • L'età ellenistica • Agostino d'Ippona • Filosofia medioevale: Tommaso d'Aquino QUARTO ANNO • La filosofia tra umanesimo e rinascimento • La rivoluzione scientifica • Materialismo e politica: Hobbes, Spinoza, Pascal • Filosofia tra Seicento e Settecento: Locke, Hume, Leibniz • L'illuminismo di Rousseau • Kant • Hegel	• saper individuare la tipologia di testo e di argomentazione, del tema, delle tesi, dei connettivi e in generale delle parti testuali • saper destrutturare/decodificare • saper problematizzare il tema, le scelte dell'autore • saper analizzare le parti, i legami/nessi argomentativi e/o logici • saper contestualizzare • saper ricomporre il testo attraverso una esposizione/spiegazione • saper leggere il tema del soggetto nelle diverse elaborazioni del pensiero occidentale • Saper rapportare la propria soggettività al problema/domanda filosofica • saper individuare, all'interno dei testi filosofici, le tracce che esplicitano l'intenzionalità/stato d'animo da cui si sono originati • saper ricostruire la "scena filosofica", individuandone soggetti, problemi, scopi, emozioni e sentimenti • saper argomentare • *saper problematizzare*: saper individuare e formulare correttamente una domanda filosofica; saper scoprire, a partire da una nozione, o all'interno di una relazione tra concetti o dietro una domanda, un problema filosofico; saper individuare a partire da un testo diverse tipologie di domanda/problema nei diversi autori; saper formulare il	discipline, in particolare di quelle scientifiche • Essere in grado, pur con alcuni errori (non gravi), di ricostruire il senso complessivo di un testo filosofico analizzato nonché le premesse e lo sviluppo di un'argomentazione • Compiere semplici operazioni di analisi del testo (individuare i nuclei tematici e definire i concetti chiave, individuare il rapporto che collega il testo al contesto storico, ricomporre l'ossatura logica e sequenziale del testo) • Cogliere gli elementi costitutivi del tema del soggetto nelle diverse elaborazioni del pensiero antico-medievale, ricostruendo nelle linee essenziali il rapporto soggetto-oggetto e confrontando il tema del soggetto con il proprio vissuto • Saper riconoscere il modello dialogico classico o socratico, sapersi porre in un dibattito in classe nella dimensione dell'ascolto, riconoscendo l'intenzionalità dell'interlocutore e formulando semplici discorsi pertinenti • Saper produrre trattazioni sintetiche brevi, per iscritto, mostrando di aver compreso la domanda e coordinando, senza compiere troppi errori, le informazioni utili a illustrare l'argomento • Utilizzare un linguaggio che, pur con qualche errore, possa essere considerato sostanzialmente corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico • Individuare gli aspetti essenziali dei nuclei tematici programmati in termini di conoscenze • Saperli esporre con chiarezza terminologica, coerenza e coesione discorsiva • Analizzare concetti, riconoscerli e definirli • Compiere alcune operazioni di analisi del testo (saper distinguere procedure inferenziali

QUINTO ANNO • Schopenhauer • Kierkegaard • Marx • Positivismo • Bergson • Nietzsche • Freud • Wittgenstein • Husserl e la fenomenologia • Heidegger • Popper	problema in forma alternativa, in modo che siano possibili più risposte: individuare le ragioni delle alternative proposte, riconducendole ai diversi orientamenti filosofici; ricavare soluzioni possibili a partire dai presupposti dati anche attraverso l'uso creativo di mappe logiche • saper dialogare: condivisione di regole: consapevolezza di appartenere a una tradizione (culturale, linguistica); disponibilità a negoziare regole comuni e capacità di farlo a livello "formale"; saper utilizzare nel discorso concetti che si è in grado di spiegare, descrivere, esemplificare, selezionandoli quindi in modo opportuno (competenza *concettualizzare);* pertinenza rispetto al tema; coerenza discorsiva; saper distinguere diverse tipologie, dal dialogo maieutico (dialogo asimmetrico) al dialogo con il testo (dialogo con un interlocutore "muto") al dialogo tra pari (dialogo simmetrico) • saper contestualizzare	di tipo consequenziale, sistematico, metaforico; destrutturare/decodificare il testo; saper analizzare le parti, i nessi argomentativi) • Saper costruire e utilizzare il dialogo con testi di autori diversi e con la classe, nella consapevolezza e rispetto della soggettività/alterità dell'interlocutore • Delineare il paradigma della modernità, individuando il ruolo del soggetto forte quale fondamento del razionalismo gnoseologico e metodologico • Saper individuare le diverse procedure argomentative (induttiva, deduttiva...) • Saper produrre trattazioni sintetiche brevi, per iscritto, mostrando di aver compreso la domanda posta, trovando, tra le conoscenze acquisite, quelle utili ad illustrare l'argomento, coordinandole sia pur con qualche imprecisione, utilizzando un linguaggio che possa essere considerato sostanzialmente corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico • Individuare gli aspetti essenziali dei nuclei tematici programmati in termini di conoscenze • Saperli esporre con chiarezza terminologica, coerenza e coesione discorsiva • Saper analizzare la struttura di un testo, definire le tesi sostenute e le argomentazioni usate per sostenerle, distinguere le parti argomentative e non, ricondurre le tesi individuate al pensiero globale dell'autore • Saper individuare e confrontare diversi stili e modalità di scrittura/argomentazione, rapportando la propria soggettività al problema filosofico • Saper riconoscere la logica di sviluppo di un'argomentazione

		• Saper interpretare l'intenzionalità del discorso/messaggio in contesto dialogico, essendo in grado di rispondere in modo positivo anche in assenza di condivisione di opinioni • Saper acquisire coscienza della propria identità attraverso l'altro • Saper produrre trattazioni sintetiche brevi, per iscritto, mostrando di aver compreso la domanda posta e saper trovare, tra le conoscenze acquisite, quelle utili ad illustrare l'argomento, coordinandole in una struttura minimamente lineare e coerente, utilizzando un linguaggio corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico.

Per quanto riguarda i contenuti il documento presenta una scelta di massima. Si rimanda alle programmazioni individuali la scelta dei contenuti definitivi.